

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

n. CAS. 560 6

CASALE, COLLEGIO TREVISIO

Lettera del Procuratore Generale p. Baeris CAS-

al rettore p. Vacca CAS-

12 marzo 1969

Curia Generalizia - Roma

IL PREPOSITO GENERALE

DEI PP. SOMASCHI

ROMA (803)

PIAZZA S. ALESSIO, 23 - TEL. 573.446 - 572.592

B.D.

Roma, 12 marzo 1969.

N° 1536/69

M.R.P. Mario Vacca
 Rettore Collegio Trevisio
Casale Monferrato



M.R. e carissimo Padre Rettore,

grazie del Suo avviso sulla malattia del Sig. Amedeo Marelli. Scrivò subito anche a lui, per confortarlo ed inviandogli una particolare benedizione. Comunque stimo opportuno che Lei vada a fargli una visita, anche a nome mio, dati gli stretti rapporti che il Sig. Amedeo ha sempre avuto con noi, astraendo dalla questione economica. Anzi La precedo avvertendole che Lei ci andrà.

Sulla questione del testamento che dire? E' già buona cosa che esso sia stato pubblicato e poi bisognerà lasciargli fare il corso legale, senza che noi ci mostriamo particolarmente interessati. Intanto agisca il P. Provinciale, il quale è bene a sua volta si muova tramite un Legale, quando sia il momento. Certo che se esso ~~devesse-essere-impugnato~~ determinasse forti reazioni nei parenti e ~~venisse~~ impugnato e, di conseguenza, dovesse recarci solo dei guai, mia opinione personale è che, data la scarsa consistenza del patrimonio, si possa anche rinunciare o almeno venire ad un arrangiamento, nel senso di invitare gli stessi parenti a fare un'offerta proporzionata alle nostre opere a suffragio delle anime dei due fratelli. Comunque si rimetta al P. Provinciale.

Congratulazioni per la Sua elezione a Delegato. Attendevo anche l'accettazione a far parte della Commissione preparatoria del prossimo Capitolo, tanto più che il P. Provinciale temeva che non potesse, dati gli impegni di lavoro. Il P. Vicario mi ha fatto breve relazione del lavoro svolto: grazie della Sua fattiva collaborazione. Tuttavia fraternamente vorrei invitare La a non mettersi sulla china di un provincialismo accentuato. Con tutta sincerità Le confesso che su tal punto stiamo già mettendoci male, a grave scapito dell'unità e del bene dell'Ordine intero. Per giudicare oggettivamente sarebbe necessario una adeguata conoscenza della situazione generale e non solo della propria Provincia. Da Padre Generale ho cambiato anch'io tanta idee; oh! se potessero fare esperienza tutti !.....

Sul Ch° Sadino sono anch'io del suo parere.. Ma sembra proprio intestardito: probabilmente non hanno saputo curarlo in questi mesi. Vedremo.

Non mi rimproveri se non sono passato a Casale. Del resto non sono

passato neppure in altre Case del Piemonte. Ho trascorso due giorni ad Entrèves; l'avevo promesso a P.Silvano: "verrò a trascorrere il Natale con gli Orfanelli, anche per aver modo di intrattenermi coi Religiosi, così lontani e che non si ha occasione di vedere se non andandoci apposta. Di premura sono sceso a Nervi per partecipare ai funerali di uno zio mancato quasi improvvisamente nella Notte di Natale, passando poche ore da mio fratello per mettermi d'accordo con lui su pratiche relative alla successione. E via per Roma! Mi comprenda!

Ora sono terribilmente impegnato, anche per preparare il Capitolo, e....terribilmente stanco, con la pressione da ragazzo. Non vedo l'ora di passare le consegne e di andare a far ancora qualche cosa di maggior gloria di Dio e di più utile a me...

Saluto e benedico tutti con particolare affetto

P. Giuseppe Boeris
P.Giuseppe Boeris, c.r.s.

*P.S. mi tenga informato sul decorso della malattia del p. Amleto.
Se lo vuole, mi dia i nomi della moglie e della figlia*

